Anno XXIV. Martedì 10 Gennaio 1871 N. 7

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia del 6 gennaio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che istituisce sedici Direzioni di ospedali militari, cioè una per ogni Divisione militare territoriale del regno.

R. decreto che approva il nuovo statuto della Cassa di Risparmio di Vercelli.

Disposizioni nel personale giudiziario.

— E quella del 7 recava:

La legge che stabilisce il riparto del contingente d' imposta sui fondi rustici del Compartimento Ligure Piemontese per gli anni 1871 e 1872.

La legge che convalida il Decreto Reale portante l'approvazione della Convenzione stipulata tra lo Stato e la Società anonima dei Canali Cavour.

R. Decreto, che riordina gli uffici sanitari marittimi e stabilisce la pianta organica del personale relativo.

— Quella dell' 8 portava:

Un decreto che autorizza la frazione Combai a tenere le proprie rendite patrimoniali, passività e spese, sgravate da quelle del rimanente del comune di Miane, in provincia di Treviso.

Un decreto che concede, senza pregiudizio dei terzi, agli individui e al Comune indicati in un annesso elenco, la facoltà di derivare acque e occupare le zone di spiaggie nel medesimo elenco descritto.

L' annunzio che con decreti 30 novembre fu concessa ai signori Natale Dellamore e soci, Giuseppe Prosperini e Ditta Mazzoli Cicognari di Bologna facoltà esclusiva di proseguire i lamenti della minieradi zolfo detta Boratella I nel comune di Mercato Saraceno in provincia di Forlì; e al sig. Pietro Barboglio è fatta concessione della miniera di piombo argentifero detta Vassera in Induno Olona, provincia di Como.

Disposizioni nel personale dei notai e nel personale giudiziario.

Austria e Germania

Ecco il testo della risposta del conte Beust alla nota del conte Bismark circa le relazioni tra l'Austria e la Germania:

Dispaccio del Cancelliere dell' impero conte Beust al conte Wimpffen a Berlino, in data di Vienna, 26 *dicembre* 1870.

L' inviato reale prussiano mi ha consegnato la comunicazione del suo governo, di cui mi aveva fatto cenno più volte. Qui acclusa l' E. V. riceve copia del relativo dispaccio, perchè ne prenda cognizione.

Io fui in grado di sviluppare a V. E. nel mio dispaccio del 5 corrente, tosto dopo le prime dichiarazioni del generale Schweinitz, i punti di vista generali che mi sembrano più opportuni e precisi per la nostra linea di condotta. La forma ed il contenuto del documento che ho ora presente mi permettono di mantenere fortunatamente le mie osservazioni antecedenti.

D' altra parte questo può valere anche da un punto di vista in cui almeno per la forma non siamo perfettamente d'accordo col governo reale prussiano. Non ho potuto omettere nel mio dispaccio del 5 corrente, di accennare quanto sarebbe da desiderarsi per noi di essere dispensati possibilmente da una discussione sulla pace di Praga in occasione dell' attuale scambio di opinioni colla Prussia ed avuto riguardo allo scopo che si prefiggono ambedue le parti. Il governo reale prussiano ha creduto di dover toccare questa questione nella sua comunicazione del 14 corrente, e per quanto noi riconosciamo il sentimento amichevole nel quale è fatto cenno della pace di Praga, riteniamo però più opportuno di non entrare qui in uno scambio di idee ulteriori sull' argomento suddetto e di persistere nella nostra opinione, doversi cioè nell'interesse reciproco di ambedue, evitare una discussione su questo punto.

Infatti, non sono interpretazioni formali, nè pretese di diritti materiali che noi possiamo ritenere opportuno di fare oggetto di discussione in questo momento. Noi siamo piuttosto inclinati a scorgere nell'unificazione della Germania sotto la direzione della Prussia, un atto d' importanza storica, un fatto di prim' ordine nello sviluppo moderno d' Europa e quindi dobbiamo decidere intorno ai rapporti che devono essere avviati e consolidati fra la monarchia austro-ungarica ed il nuovo Stato ai nostri confini.

Da questo punto di vista mi è di grande soddisfazione (mentre attendo le ulteriori comunicazioni annunziate dal governo reale prussiano) di potere sin d'ora confermare che in tutte le sfere influenti dell' Austria-Ungheria regna il più sincero desiderio di coltivare i migliori e più amichevoli rapporti col potente Stato la cui formazione si sta ora compiendo.

Questo desiderio è basato sulla ferma convinzione che una considerazione ed un apprezzamento imparziale dei bisogni reciproci, eserciterà la più vantaggiosa e benefica influenza su ambidue gli Stati, li riunirà in pace ed in un attiva cooperazione nelle questioni del presente e del futuro. In questo rapporto, il governo reale prussiano ha prevenuto soltanto l'espressione del nostro stesso pensiero, allorchè, memore del nostro comune passato, manifesta la speranza che la Germania e l'Austria-Ungheria si devono trattare con sentimenti di reciproca benevolenza, e si porgeranno la mano per accrescere la prosperità e lo sviluppo di ambidue i paesi. Noi non potremmo scorgere, senza una fiducia giustificata appunto in questo momento, la realizzazione di sentimenti tanto fecondi di promesse, che aprono un vasto campo sul quale la conformità delle intenzioni e dell'azione nei due Stati, può diventare una garanzia di concordia permanente e per l' Europa di durevole pace.

Ci riesce di grande soddisfazione la circostanza che quei sentimenti della popolazione dell'Austria-Ungheria trovano un protettore ed un promotore nella persona di S. M. l' imperatore e re, nostro grazioso signore. La prefata Maestà Sua, secondando il suo animo elevato, accoglierà le memorie splendide nella storia che collegano la sua dinastia durante secoli ai destini della nazione tedesca, colle più calde simpatie per lo sviluppo ulteriore di quella nazione e col desiderio sincero che nella nuova forma della sua esistenza politica essa possa trovare le vere garanzie d' un avvenire felice e prospero per il suo Stato, come per l'impero che gli è stretto con tanti vincoli di tradizioni storiche, di lingua, di costumi e di diritto.

Vostra Eccellenza è incaricata di portare cognizione del signor segretario di Stato prussiano le suddette osservazioni, ed ove lo chiegga, lasciargli copia della presente.

Gradisca ecc.

Notizie di Spagna

Nella seduta delle Cortes del 30 dicembre, nella quale fu approvato il progetto di soppressione delle garanzie costituzionali e votato un ringraziamento al presidente nonchè parecchi progetti di legge, il ministro delle finanze annunziò la morte del maresciallo Prim colle seguenti parole:

Moret (ministro delle finanze.) Il Governo ha il doloroso cómpito di annunciare alla Camera la morte del generale Prim, marchese di Castillejos e presidente del Consiglio dei ministri. Ferito perfidamente e proditoriamente pochi giorni fa, egli da poco più di due ore è spirato. (*Sensazione profonda.*) Il nostro primo dovere, nel partecipare il triste fatto alla Camera, è quello di chiederle che consacri i primi istanti della seduta alla sua memoria. (*Segni generali di adesione.*)

Il generale Prim, come Rossi, come Lincoln, morì nel punto in cui la sua opera era compiuta; nel punto in cui vedea realizzate tutte le sue aspirazioni, e in cui aveva procurato alla sua patria un' era di prosperità. (*Benissimo! benissimo!*)

Le palle che tante volte lo hanno rispettato sui campi di battaglia, e quelle dei nostri nemici in civiltà e nella fede, che lo risparmiarono nei Castillejos, lo colpirono in modo infame, miserabile e perfido, con premeditazione e tradimento, in un momento in cui aveva altro che il suo corpo e il suo sangue da offrire per fondamento a un trono che voi avete innalzato e che sta per consolidarsi in Ispagna. A somiglianza degli eroi di altri paesi, la memoria di Prim appartiene alla sua patria.

I miei colleghi, in preda a profon-

do dolore, mi hanno incaricato di dirvi queste parole, alle quali non posso aggiungere altro per la commozione di cui sono compreso e per le lagrime che mi fanno velo. In nome del Governo di S. A. il Reggente, debbo dichiarare per ultimo che noi staremo a questo punto per difendere gli interessi generali, per compiere quel dovere che abbiamo ereditato da quegli che piangiamo, e pel servizio della libertà e della monarchia che voi avete creata...

Llano y Persi (segretario), venne presentata la seguente proposta:

« L'Assemblea avendo sentito col massimo dolore l'orribile morte del generale Prim, lo dichiara benemerito della patria. La memoria del generale Prim vivrà eterna nel numero dei più illustri patriotti, e la sua sventurata famiglia e discendenti godranno di tutti i privilegi, onori e posizione sociale come se il marchese dei Castillejos fosse vivente.

« La patria è in lutto. Il nome di Prim verrà scritto sopra una delle lapidi del salone dove siedono le Cortes. La vedova ed i figli sono posti sotto la protezione nazionale.

« Le Cortes costituenti dichiarano di riporre la più completa fiducia nel Governo, e offrono tutto il loro appoggio per salvare l'ordine, la libertà e le istituzioni. »

Quest'ordine del giorno venne votato all'unanimità.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE. — Sappiamo, scrive l'*Esercito*, essere d'imminente pubblicazione il nuovo regolamento per le licenze.

A cominciare dal 1° gennaio 1871 le licenze ordinarie saranno accordate agli ufficiali nel periodo di un biennio, ed in qualunque epoca dell'anno, salve però le esigenze del servizio e della disciplina.

La durata della licenza ordinaria nel biennio sarà di:

120 giorni per l'ufficiale generale.
100 per l'ufficiale superiore.
80 pel capitano, e
60 per l'ufficiale subalterno.

La licenza ordinaria potrà essere fruita in una sola volta od in più periodi. Gli ufficiali generali e gli ufficiali superiori potranno dividerla in tre periodi, gli ufficiali inferiori soltanto in due.

La licenza straordinaria non potrà eccedere nel biennio i 90 giorni, ed è divisibile in periodi.

La piccola licenza avrà la durata da uno a sette giorni.

— L'esperienza dei tre anni decorsi, durante i quali venne attivata la Scuola superiore di guerra, avendo dimostrato la necessità di alcune modificazioni nel quadro organico del personale di detta Scuola, un R. decreto del 24 dicembre 1870 stabilisce quale debba essere per l'avvenire il quadro organico stesso. Gli ufficiali contemplati in tale quadro, addetti alla Scuola superiore di guerra per la direzione, per l'insegnamento e per la disciplina, cesseranno di essere in forza ai corpi da cui sono tratti. La Scuola superiore dipenderà direttamente dal Ministero della guerra. Il comandante generale ed il comandante in seconda della Scuola superiore di guerra sono nominati per decreto reale.

— Con R. decreto del 24 dicembre 1870 vennero abrogati gli articoli 2 e 3 del R. decreto 11 marzo 1867 pel riordinamento del corpo di stato maggiore, e gli articoli 1 e 2 del titolo I del regolamento che vi è annesso per l'eseguimento. Il corpo di stato maggiore si comporrà in tempo di pace di 124 ufficiali effettivi, cioè: 5 colonnelli; 10 luogotenenti colonnelli; 20 maggiori; 33 capitani di 1ª e 32 di 2ª classe; 12 luogotenenti di 1ª e 12 di 2ª classe. Gl'ingegneri geografi, finchè saranno conservati occuperanno posti di capitani di 2ª classe. Il numero degli ufficiali applicati al corpo di stato maggiore pel disimpegno dei lavori di stabilità e pei lavori di ordine e di disciplina degli uffizi dei comandi generali e nei vari uffici del corpo, sarà di 65, cioè: 1 uffiziale superiore; 42 capitani, e 22 fra luogotenenti e sottotenenti. I predetti uffiziali formeranno parte integrante del corpo di stato maggiore, continuando a vestire la divisa del corpo da cui provengono senza alcun speciale distintivo, ed a percepire le competenze che per il loro grado sono stabilite per l'arma di fanteria.

— Con R. decreto del 18 dicembre 1870 fu stabilito che a datare dal 1 gennaio 1871 lo stato maggiore di artiglieria sarà composto di 38 uffiziali superiori, 98 capitani e 67 uffiziali subalterni, compresi pure gli allievi della Scuola di applicazione di artiglieria e del genio. Con questo personale si provvederà al servizio dell'ufficio di revisione della contabilità del materiale, dei comandi territoriali, delle direzioni territoriali e di stabilimento d'artiglieria, e della Scuola d'applicazione delle armi d'artiglieria e del genio. Sono conservate le attuali cinque compagnie operai e la compagnia veterani d'artiglieria.

Con R. decreto del 18 dicembre 1870 fu stabilito che, a datare dal 1 gennaio 1871, lo stato maggiore dell'arma del genio sia composto di 33 uffiziali superiori, 126 capitani, ed 84 uffiziali subalterni, compresi gli allievi della Scuola d'applicazione d'artiglieria e del genio. Con questo personale si provvederà al servizio dell'ufficio di revisione della contabilità del materiale, dei comandi territoriali e delle direzioni del genio e della Scuola d'applicazione delle armi di artiglieria e del genio.

NOTIZIE ESTERE

La *Neue Freie Presse* reca i seguenti telegrammi:

Königsber, 5. — Il generale Bentheim telegrafa da Rouen in data del 4 corrente: Parte della 1ª divisione ed il 44° reggimento attaccarono il nemico in Monleneaux e Lalande; presero 8 ufficiali, 300 soldati, 2 cannoni o 3 bandiere. L'inseguimento si fa verso Bourgachard. Il combattimento durò tutto il giorno..

Londra 5. — Il *Times* dice che Jules Favre dichiarò al gen. Washburne di non aver ricevuto notizia della conferenza, e che non lascierà quindi Parigi.

Berlino 5. — Notizie pervenute da Versailles dicono che in Saint-Cyr fu trovato un magnifico piano della fortezza di Rastatt, del tempo dell'affare del Lussemburgo. — Da Metz giunsero 160 cannoni e carri da munizione. — Da Kiel è partito per l'armata assediante dinanzi Parigi, un distaccamento di torpedini con 50 soldati del genio e 30 marinai.

Praga 5. — La Società dei *veterani del Tabor* fu colpita di sospensione, perchè nell'indirizzo all'Imperatore non adoperò la lingua solita, ma sì l'idioma czeco.

Il *Pokrok* fu sequestrato per un articolo di fondo in replica ad uno della *Neue Freie Presse*.

Innsbruck 5. — Il giornale *La nuova voce tirolese* constata le favorevoli manifestazioni dell'Imperatore intorno alla organizzazione della difesa nazionale.

All'arcivescovo Gasser, che toccò la situazione del Papa, il Sovrano rispose: « Io farò vedere che sono un principe cattolico.

CRONACA LOCALE

Il nuovo anno giuridico. — Ieri alle ore undici antimeridiane il nostro Tribunale civile e correzionale si radunava, nell'aula delle udienze civili e correzionali, in generale pubblica assemblea per compiere la solennità d'inaugurazione dell'anno giuridico 1871.

L'onorevole signor cavaliere avvocato Efisio Onnis procuratore del re, fece anche in quest'anno, secondo che preannunziammo un discorso di circostanza col quale trattò del modo con cui nella trascorsa annata fu amministrata la giustizia dai Conciliatori e dai Pretori della città e della provincia; parlò dei lavori tanto in materia contenziosa civile e di stato civile quanto correzionale fatti dal suddetto Tribunale, e di quelli di volontaria giurisdizione eseguiti dal presidente del medesimo; espose l'operatosi dal Tribunale di Commercio, dall'Ufficio d'istruzione delle cause penali, dall'Ufficio del P. M. e dalla Commissione del gratuito patrocinio; disse infine delle Cause, con o senza intervento dei Giurati, decise dalla locale Corte d'Assisie.

Cómpito troppo lungo e difficile sarebbe per noi dare soltanto un cenno fedele delle moltissime parti salienti di questo dotto ed elegante discorso, e riprodurre le assennate considerazioni delle quali si presentò fornito a dovizia. Più difficile ed impossibile impresa poi ci riuscirebbe riportare con esattezza le innumerevoli cifre riassuntive degli affari trattati dai singoli Magistrati, dai Consessi giudicanti e dagli Uffici summentovati, esposte, assieme a quelle degli affari vertenti, dall'egregio signor procuratore del re.

Noi pertanto dovremo limitarci a quanto abbiamo fin qui accennato di volo, unicamente aggiungendo che se il discorso pronunziato l'anno scorso in simile circostanza dal sig. cav. Onnis fu bello, quello di ieri è stato bellissimo, come cel provò ancora la festosa accoglienza fatta al medesimo dall'uditorio eletto che intervenne alla solennità e ce lo conferma oggi la voce che corre avere il Tribunale decretato di pubblicare per le stampe il discorso stesso a merito d'onore di chi lo dettava.

Corre voce che non pochi consiglieri del nostro Municipio intendano dimettersi in massa dalla carica, per differenza di opinioni che, circa il modo di condurre l'amministrazione, passerebbe fra essi e gli altri consiglieri.

Speriamo che questo fatto non si verifichi, mentre non potrebbe derivarne che danno all'azienda comunale.

Questa mane alle 7 circa rovinava il gran *bazar* del Teatro *Tosi Borghi*, in causa della enorme quantità di neve cadutavi sopra in questi giorni e stanotte.

Ciò serva di lezione a quei proprietari di case che non le hanno peranche alleggerite dalla neve, e al Municipio per costringere i renuenti che rimangono insensibili davanti al pericolo dei loro affittuari.

Facilitazioni per gli elettori. — Il Ministero dell'interno ha preso accordi con le Ferrovie d'Italia e con le Società di navigazione Peirano, Rubattino e Florio, perchè vengano accordate le stesse facilitazioni pel trasporto degli elettori all'epoca delle elezioni parziali, come venne fatto per le elezioni generali.

Tale notizia crediamo sarà sentita con vero piacere anche dai nostri lettori.

Al Teatro Comunale stasera avrà luogo la 3.ª recita dell'applaudita opera I DUE FOSCARI.

Speriamo che dopo il riposo di iersera gli artisti di canto si sentiranno meglio in voce e potranno spiccare perciò ed essere applauditi più che nelle prime due rappresentazioni. E quando diciamo artisti di canto, intendiamo accennare al tenore signor *Zucchi*, al soprano signora *Monti* e al baritono sig. *Cesari* e non ad altri, vogliamo dire al **Basso**, cui il Giornale LA PROVINCIA, innanzi di scendere a criticare la signora *Monti*, tributava ieri **di buon grado** un immeritato applauso.

Quest'osservazione, che ci cade in acconcio fare, non ispiacerà certo all'egregio soprano il quale dovrà anzi persuadersi come lo scrittore della PROVINCIA, applaudendo a chi non ne aveva il merito, sminuiva con ciò d'assai il valore delle sue critiche osservazioni e, non volendo, faceva conoscere di non essere manco stato in teatro, e di scrivere forse puramente dietro insufflazioni di personale antipatia.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

8 Gennaio 1871.

NASCITE — Maschi 2. — Femmine 2. — Totale 4.
NATI-MORTI — N. 0.

MORTI — Chiappelli Eugenia di Borgo S. Giorgio, d'anni 30, coniugata.
Minori agli anni sette — N. 4.

Varietà

La Camera dei Deputati a Roma. — Uno dei più distinti ingegneri piemontesi che è, ad un tempo, uno dei più considerevoli capitalisti della Liguria, ha inviato al ministero un progetto e disegno per la costruzione a Roma di una Camera di deputati capace di 550 posti.

Si aggiunge che tale edifizio, tutto in ferro e cristallo, sarebbe compiuto nello spazio di otto mesi. Cinquantadue colonne decorerebbero la sala, che verrebbe eretta in stile bramantesco; la larghezza esterna del monumento sarebbe di 45 metri; la lunghezza 56; l'altezza 30. La spesa di esso non oltrepasserebbe la cifra di 1,600,000 lire. Il Consiglio dei ministri — termina il corrispondente — se n'è occupato, ma s'ignorano finora le deliberazioni prese in proposito.

Questa notizia si legge nella *Gazzetta di Torino*, sotto forma di corrispondenza da Firenze. Noi ora siamo in grado d'aggiungere che l'ingegnere sullodato è il cavaliere Luigi Balleydier, il quale compiuti i suoi studi a Londra fondava il primo stabilimento metallurgico a Sampierdarena presso Genova.

Quanto al progetto in discorso ci risulta che l'Autore avrebbe accorciato il termine in cui il lavoro potrà essere compiuto, riducendo gli otto mesi a soli sei, quanti appunto son quelli fissati dalla Camera pel trasporto della Capitale.

Le derrate a Parigi. Leggiamo nel *Corriere di Milano*:

Una lettera da Parigi, in data del 23 scorso, ci dà le seguenti informazioni sulla situazione della capitale.

Nessun fatto importante che meriti di essere riferito. Gli spiriti sono sempre pieni di confidenza nel risultato finale della lotta; i viveri non mancano, ma si incomincia ad avere carestia di legna e carbone. I giornali si occupano della probabilità di un prolungamento dell'assedio della capitale fino alla fine del prossimo febbraio.

Ecco un curioso quadro dei prezzi approssimativi delle derrate ed altri prodotti usuali:

Un tacchino . . .	F. 40
Un'oca	» 60
Un luccio	» 40
Un pollo	» 30
Un'anitra	» 30
L'asino, alla libbra	» 3
Il mulo » . . .	» 3
Un ovo	» 1 1|2
Burro, alla libbra .	» 35
Zucchero » . .	» 3
Sale » . . .	» 2
Un gatto	» 15
Un cane	» 12
Un sorcio	» 1
Caffè alla libbra . .	» 2
Pomi di terra, lo staio	» 8
Legna, fran. 50 lo stero o fran. la mis. di Parigi	100
Carbone di legna, l'ett.	» 25
Zolfanelli chimici la lib.	» 2
Candele steariche »	» 2

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 6. — *Nevers* 7. — I prussiani rioccuparono ieri Auxerre; Semur è occupata dai francesi. Notizie della Loira recano che presso Briare un corpo di marinai sconfisse i prussiani facendo loro perdere circa 200 uomini.

Versailles 7. — Ufficiale. — Ieri le divisioni poste contro l'armata di Chanzy marciarono in avanti per Vendome ed incontrarono 2 corpi nemici che respinsero, dopo serio combattimento su Azay, impadronendosi di questa posizione e di Montoire. Le nostre perdite furono considerevoli. Oggi il bombardamento dei forti sud est e nord di Parigi continuò con successo. I forti Issy e Vanves tacciono periodicamente. Le nostre perdite di ieri ed oggi sono circa 20 uomini.

Londra 9. — L'*Observer* dice che la conferenza finirà certamente prima dell'ultimo di gennaio, e soggiunge che il rifiuto di Favre non è considerato come definitivo.

Mans 6. — Oggi verso le ore 11 il nemico attaccò il generale Curten nel territorio di S. Cir, Villporcher e Villechauve. Avendo la colonna Jobey indietreggiato fino Neuville, Curten recossi a suo soccorso prese immediatamente l'offensiva, rioccupò tutte le posizioni e ricacciò il nemico al di là di S. Amand ove le nostre truppe entrarono verso notte. Le perdite nemiche in morti, feriti e prigionieri sono considerevoli le nostre sono leggiere. Il generale Jouffroy, entrato in linea alle ore 2 e mezzo contribuì potentemente al successo della giornata.

Marsiglia 8. — L'*Egalité* contiene una lettera dei Tedeschi residenti in Marsiglia al Re di Prussia, in cui esprimono lo sdegno pel carattere crudele della guerra riprovano la barbarie che fa onta al nome tedesco, e domandano che si termini una guerra così empia sollevante maledizioni universali.

Bordeaux 8. — Un Dispaccio ufficiale ai Prefetti dice che secondo tutti i rapporti sulla giornata del 6, il Gen. Jouffroy dovette abbandonare alcune posizioni sul Loir mentre il generale Curten respingeva il nemico. Ieri grandi forze nemiche attaccarono i nostri avamposti nei dintorni di Vendome. Fuvvi verso Villeporcher un piccolo scontro nel quale facemmo alcuni prigionieri; alcuni mobili Isère mancarono all'appello. Furono segnalate nell'Eure alcune escursioni di cavalleria nemica.

Firenze 9. — Elezioni politiche — Firenze: Mari — Vercelli: Guala — Oderzo: Luzzati — Verona: Perez — Ballottaggi a Capannovi trà Giorgini e Ghivizzani, a Lodi tra Boncompagni e Alvisi, A Manfredonia fra Defilippo e Sansone — A Como tra Giudici e Cavalleri.

AVVISI

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PREFETTURA DI FERRARA

Impresa pei lavori di urgente riparazione da eseguirsi alla Botta Interim a sinistra del fiume Reno. Lunghezza Metri 118.

AVVISO

Alle ore 11 antimeridiane del giorno 16 Gennajo andante si procederà in quest'Uffizio all'Appalto della impresa sumenzionata in base al piano di esecuzione del 28 Novembre ultimo scorso, compilato dall'Uffizio Tecnico Governativo di questa Provincia, e visibile in questa Segreteria ogni giorno nelle ore d'uffizio.

AVVERTENZE

1. L'impresa ascende alla Somma di L. 12173. 31 e dovrà essere ultimata nel termine di giorni 70 da quello della consegna.

2. L'incanto seguirà a partiti sigillati in carta da bollo da L. 1, e contenenti il ribasso di un tanto per cento, colle formalità prescritte dal Regolamento appprovato con R. Decreto del 4 Settembre 1870 N. 5852; nè si farà luogo a deliberamento se le offerte non avranno superato il *Minimum* contenuto nella scheda che sarà depositata sul tavolo dell'Asta.

3. Gli Aspiranti dovranno giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un Ispettore, o da un Ingegnere Capo del Genio Civile in attività di servizio; in caso diverso dovranno presentare in loro vece una persona che abbia l'idoneità voluta, alla quale si obblighino di affidare l'esecuzione delle opere.

4. Per essere ammessi all'incanto gli Aspiranti stessi dovranno fare il deposito di L. 250 in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale.

5. Il termine dei fatali per la diminuzione del ventesimo è di giorni *otto*, attesa l'urgenza, e scadrà al mezzodì del giorno 24 del corrente Gennajo.

6. Le spese tutte relative alla presente Asta di contratto, registro, copie etc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara, 8 Gennajo 1871.

Per detto Uffizio
Il Segretario Delegato
A. CURTI

mizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole: 1|4 di kil., 2 fr. 50 c.; 1|2 kil., 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 12 kil. 65 fr. Du Barry e C.ª, 2 via Oporto: Torino, ed in provincia presso i farmacisti ed i droghieri. Anche la REVALENTA AL CIOCCOLATTE, scatole per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; per 288 tazze 36 fr. Tavolette per 12 tazze 2 fr. 50. cent.

Inserzioni a pagamento

DEPOSITO di Piano-Forti, Musica, Istrumenti di legno e di ottone ed abbonamento mensile alla lettura di musica a L. 1, 50.

Ferrara Via Colombara N. 9.

G. LEONESI e Comp.

AL NEGOZIO
di Chincaglieria
DI
GIUSEPPE PURICELLI
GRANDE ASSORTIMENTO
LANERIE D' INVERNO

in Corpetti, Mutande, Calze, Cache-nez e Manichetti a colori -- Camicie di flanella da L. 8, 10 e 12 cadauna.
Guanti di Cachemire con flanella e senza.
,, di pelle lucida di Milano a L. 1. 50 il pajo.
,, di pelle per donna a due bottoni a L. 2.
,, a doppia cucitura a L. 2. 50.
,, di dante a semplice cucitura a L. 2. 50.
,, di dante a doppia cucitura L. 3.
,, di pelle con flanella rossa L. 3.
,, di pelle con pelo. L. 4.

Ultime Novità in Sciarpe di seta, Cravate e Nastrini.

PUBBLICO RINGRAZIAMENTO
riguardo l'efficacia della rinomata
ACQUA ANATERINA
del Dottor **J. G. Popp**, pratico dentista
in Vienna, Bognergasse N. 2.

Il sottoscritto si fa un dovere di dichiarare pubblicamente e spontaneamente, che coll'uso della rinomata *Acqua anaterina*, le sue gengive in prima assai suscettibili a sanguinare, hanno ripreso la loro naturale freschezza, e non sono più soggette al suddetto incomodo, come pure alcuni denti cariati e tentenanti del medesimo, dopo l' uso della suddetta acqua, si sono nuovamente rassodati.

Nello stesso tempo autorizzo a dare la massima publicità a questa mia dichiarazione, onde generalmente venghi riconosciuta l' efficacia e la bontà dell'*Acqua anaterina.*

Kadum **Mr. H. J. de Carpentier.**

Deposito in Ferrara L. COMASTRI, Via Borgo Leoni; in Bologna Stabilimento Chimico Bonavia; Ravenna Bellenghi; Rovigo A. Diego.

ACQUA DE VENERE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Tulier* e fabbricata da *Odoardo Arici* approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l' alterazione rugosa della pelle.

Prezzo per ogni bottiglia cent. 80.

DIFFIDA

È pervenuto a cognizione del sottoscritto che si spaccia costì un EMPIASTRO QUALUNQUE, tendente a falsare la sua **Vera Tela all' Arnica**; si fa un dovere di avvertire di ciò il pubblico, a scanso di mistificazioni, che la **sola vera Tela Arnica** porta sul verde INVELOPPE la firma autografa del sottoscritto.

O. GALLEANI
Farmacista di Milano, Via Meravigli, 24.

VERA TELA ALL' ARNICA
del Farmacista
OTTAVIO GALLEANI
MILANO VIA MERAVIGLI, 24

Anche la **Prussia** ha fatto **omaggio** a questa tela all' Arnica e ne ha riconosciuto la irrefragabile utilità.

Giova sapere che in tutti gli Stati prussiani è **proibito** l' ingresso e lo smercio di qualsiasi estera specialità, se prima non è riconosciuta **idonea** ed **utile** da una apposita **commissione.** L' **Allgemeine Medicinische Central Zeitung**, a pag. 744 N. 62 del 4 agosto corrente (anno XXXVIII di sua vita) di **Berlino,** ne riporta le conclusioni, di cui si unisce il

RAPPORTO

Originale tedesco

Echtes Galleani ' s Arnica Pflaster. Das Arnica-Pflaster von O. Galleani, Chemicus aus Mailand ist auch seit einigen Jahren in Deutschland eingeführt worden. Beauftragt dieses Pflaster zu untersuchen und zu analysiren, müssen wir nach mannigfaltigen Proben gestehen, dass dieses Galleani ' s Echtes Arnica-Pflaster ein ganz besonders anzuempfehlendes und wirksames Heilmittel für Rheumatismus, Neuralgie, Hüftschmerzen, reumatische Schmerzen, Quetschungen und Wunden aller Art ist. Mit diesem Pflaster werden auch Hühneraugen und ähnliche Fusskrankheiten gründlich curirt.

Wir können dem Publicum dieses heilsame Pflaster nicht genug anempfehlen und machen darauf aufmerksam, dass verschiedene andere schlecht nachgeahmte Pflaster unter demselben Namen bei uns verkauft werden, in Folge der grossen Beliebtheit des echten. Das Publicum wolle daher genau nur auf das Echte Galleani ' s Arnica Pflaster achten, und wird dieses Pflaster. — Vera tela-all' Arnica del chimico O. Galleani di Milano — gegen Einsendung von 14 Silbergroschen franco durch ganz Europa versendet.

Traduzione

Vera tela all' Arnica di O. Galleani. La tela all' Arnica del chimico O Galleani di Milano, è da qualche anno introdotta eziandio nei nostri paesi. Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa *vera tela all' Arnica di Galleani* è una specifico commendevolissimo sotto ogni rapporto ed un' efficacissimo rimedio per i reumatismi, contusioni e ferite di ogni specie. Con esso si guariscono perfettamente i calli ed ogn' altro genere di malattie del piede.

Noi non sapremmo sufficientemente raccomandare al nostro pubblico l' uso di questa tela all' Arnica, dobbiamo però avvertirlo che diverse contraffazioni sono spacciate da noi sotto questo nome in virtù della grande ricerca della vera. Il pubblico sia dunque guardingo, per non richiedere ed accettare che la vera tela all' Arnica del chimico *O. Galleani*.

La vera tela all' Arnica del Farmacista O. Galleani, deve portare la firma del preparatore ed inoltre essere contrassegnata da un timbro a secco.

O. Galleani, Milano.

Costo a scheda doppia franca per posta nel regno . . . . L. 1. 20
Fuori d' Italia, per tutta Europa, franca . . . . « 1. 75
Negli Stati Uniti d' America, franca . . . . « 2. 30
Deposito in FERRARA nelle 3 Farmacie di **Filippo Navarra.**

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE
Du BARRY e COMPAGNIA di Londra
IN POLVERE ED IN TAVOLETTE
(Brevetata da S. M. La Regina d' Inghilterra)

dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, alimento squisito nutritivo tre volte più che la Carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni.

BARRY DU BARRY e Cª, via Provvidenza, 34, Torino e 2 via Oporto.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato zufolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*. Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi, che al vostro delizioso *Cioccolatte*, dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute.

Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo,

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Wollein, 1º marzo 1869.

Pregiatissimo signore,

Soffriva di una malattia gravissima, e molto dolorosa. Non potevo ne digerire, nè dormire; ma col mezzo della vostra *Revalenta al Cioccolatte*, mi trovo quasi ristabilito, e vi prego di spedirmene ancor' una scatola del peso di 5 libbre.

Colla più alta stima, vostro devotissimo

ALOIS HUMZA.

(Certificato n. 65,715) Parigi, 11 aprile 1866.

Signore. Mia figlia, che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla Revalenta al cioccolatte, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni, ed un' allegrezza di spirito a cui da lungo tempo non era più avvezza.

Sono colla massima riconoscenza ecc.

H. DI MONTLUIS.

(Cura n. 69,813) Adra, provincia d' Almeria (Spagna) 21 ottobre 1867.

Signore Ho la soddisfazione di dirvi che la vostra Revalenta al Cioccolatte ha perfettamente ristabilito la salute di mia figlia, e l'ha guarita da un' eruzione cutanea che non la lasciava dormire a motivo degl' insopportabili pruriti ch' essa provava. Inviatemene ancora 3 chilogramma contro l' acchiuso vaglia postale. Grazie, ecc.

PERRIN *de la Hitoles*, Vice-Consolato di Francia.

(Certificato n. 69,214) *Chateau d' Allons (Lot et Garonne)* 9 gennaio 1867.

Signore. Trovandomi affetto di una paralisi che mi aveva tolto l' uso della lingua e il movimento delle braccia e delle gambe, ho avuto ricorso alla vostra preziosa Revalenta al cioccolatte, trascurando ogni altro trattamento. Nel termine di alcune settimane, e ad onta de' miei 71 anni ho ricuperato l' uso della lingua e quello delle braccia e delle gambe; vengo ora ad offrirvene i miei sinceri ringraziamenti.

LACAN Padre.

La Revalenta al Cioccolatte du Barry si vende in scatole di latta sigillate

In polvere	di 12 Tazze. . . .	L. 2 50	In TAVOLETTE per fare	
	„ 24 — . . .	» 4 50	12 Tazze Lire 2 50.	ossia 12 1|2 c.
	„ 48 — . . .	» 8 —	24 — » 4 50	la tazza
	„ 120 — . . .	» 17 50	48 — » 8 —	

(Spedizione in provincia contro Vaglia postale, o Biglietti della Banca Nazionale)

In Ferrara presso il sig. LUIGI COMASTRI via Borgo Leoni, a Ravenna Bellenghi; a Forlì, Cortesi e Fusignani; E. Monti e figlio; a Rimini, Sensoli; Tomasoni già Tacchi. a Cesena, fratelli Garzoni, droghieri; a Rovigo, Caffagnoli; Diego, a Bologna Zarri; Bernaroli e Gandini.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.